

FERRI

Anno XIII

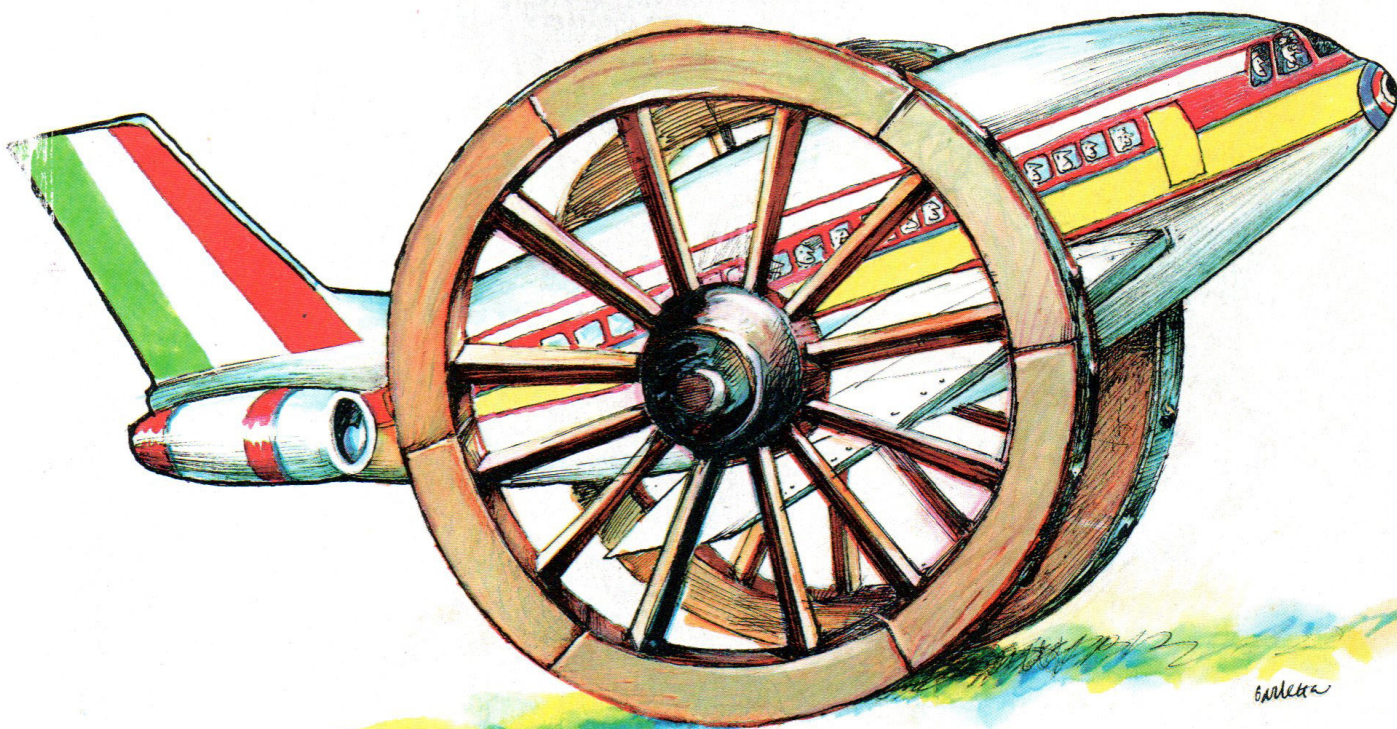
15 - 29 luglio 1987 / n. 273 / Lire 3000

AVINEWS

quindicinale di informazione tecnica per gli agenti di viaggi

PIANETA
TERRA

LA POLITICA CHARTER ALITALIA



**AIDS:
CHIAREZZA
POCA
MA TANTA PAURA**

**PROGRAMMI
AL MICROSCOPIO:
IL FASCINOSO
MESSICO**

IL LIBRO DEI FARI ITALIANI

Libri

Immaginate di essere su di una barca in mezzo al mare, di notte, con la luna nuova, voi ed un paio di amici dalle tenaci abitudini terrestri. Come ci siete capitati? Magari per gioco o per scherzo o forse solo per sbaglio, sta di fatto, comunque, che siete lì. E lì vi lasciate cullare dalle onde nel buio più completo mentre il vostro natante va chissà dove alla deriva. Ad un certo punto il buio è squarciato da quattro lampi bianchi, lontani all'orizzonte. Cos'è? Dopo una manciata di secondi, ecco altri quattro lampi ed una pausa. Sarà un faro o una nave?, vi chiedete da puri profani, ma ecco che il vostro amico, che divide con voi questa ipotetica avventura, profano come voi, dice sicuro: Quello è un faro. E se non vedo errato, siamo a Capo Vaticano!

Voi guardate il vostro amico come se fosse una bestia rara. Come ha fatto? E' semplice, ha letto "Il Libro dei Fari Italiani", prima opera sistematica sull'argomento, realizzata da Camillo Manfredini ed Antonio Walter Pescara, ed edito nel 1985 dall'editore Mursia.

L'argomento è affrontato con metodologia analitica, con l'intenzione di farne un catalogo completo. S'inizia dalla storia, passando quindi all'evoluzione tecnica, poi alla struttura del servizio fari in Italia e per concludere infine con un elenco sistematico dei fari nel nostro paese: una documentazione

ricca di fotografie, notizie storiche, disegni e aneddoti.

La storia dei fari inizia, come forse tutti non sanno, con la monumentale torre eretta sull'isola di Pharos, di fronte ad Alessandria d'Egitto, al tempo di Tolomeo I° (fine del IV° secolo a.C.); da questo luogo prese il nome il tipo di edificio che conosciamo come faro. Quello in particolare fu a lungo utilizzato, se è vero che se ne parla ancora al tempo del Califfato Ualid, nel XIII° secolo dell'era cristiana, cioè ben 16 secoli più tardi. Assai più longevo è un faro spagnolo, quello detto Torre de Hercules, nei pressi di la Coruna: risale all'epoca dei Romani e da allora conserva ancora la sua originaria funzione.

Già nell'antichità si era creato un rapporto emotivo tra l'uomo e l'oggetto "faro", fondato sull'importanza che quest'ultimo ha sempre avuto ai fini dell'incolumità dei naviganti; il mondo antico ha tradotto questa relazione in un racconto allegorico, il mito di Ero e Leandro: sono due amanti separati da un braccio di mare; Leandro si getta a nuoto ogni notte per raggiungere la donna, la quale gli fa da guida con una fiaccola. "Quando il vento spegnerà la fiamma, - racconta il nostro libro - Leandro si perderà tra i flutti ed Ero, per il dolore, si ucciderà".

Dopo il discorso storico, quello tecni-

co. Che cosa è la portata luminosa di un segnale? E quella geografica? Che differenza passa tra la caratteristica luminosa lampeggiante e la caratteristica luminosa intermittente? E ancora, scorrendo le righe, le fotografie ed i disegni, verremo a sapere cosa sono gli scambiatori automatici di luce, il sistema pivotante di messa a fuoco, che cosa è una vegliosa. Avremo illustrato il linguaggio ottico di alcuni dei principali fari, alcune tra le targhe di denominazione di fari italiani, tutte sormontate dallo stemma della Marina Militare, quale è la storia e la situazione attuale del servizio fari.

Un'opera insomma completa sull'argomento (e forse definitiva), che può interessare non solo chi viaggia per mare e certe cose dovrebbe saperle, ma anche chi al mare ci va durante le ferie d'agosto, ed al largo si avventura solo in pedalò.

Non si mai, e poi, col suo dorso nero, tra gli altri libri quello dei fari italiani ci sta proprio bene. **Aquaforte**




IN ORIENTE FACCIAMO FUOCO E FIAMME

Birmania, Cina, Corea, Filippine, Giappone, Hong Kong, Indonesia, Malesia, Singapore, Taiwan e Thailandia sono da anni le

nostre destinazioni. E di ciascuna siamo in grado di offrire itinerari su misura, le migliori combinazioni per viaggi

di turismo e affari, nei migliori alberghi e con un vettore tra i più affidabili in assoluto.

i Viaggi del Drago **IDEA VACANZE** • In collaborazione con  **Lufthansa**

Il Ventaglio 2 - via Mazzini, 3 - 21013 Gallarate VA - Tel. 0331-796729/796274/784412 - Telex 340435 VENDUE I